

Di questi risultano spesi solo 61 miliardi (5%) nel corso del 1997, cosa che si giustifica tenendo conto dei tempi necessari per destinare, impegnare e spendere le somme rese disponibili nel corso dello stesso anno da parte dei diversi Enti;

- la **Legge n. 345 del 2 ottobre 1997** (Gazzetta Ufficiale n. 240 del 14 ottobre 1997) ha assegnato un importo complessivo stimato pari a 974 miliardi circa. Tale somma viene reperita mediante i contratti di finanziamento da stipularsi a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1998 e dal 1999 di importo pari a 50 miliardi per ciascun anno, accantonati dalla Legge Finanziaria per il 1997, n. 662/96.

Gli Enti autorizzati dalla Legge a sottoscrivere i contratti di finanziamento potevano formalizzare i contratti a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1998 già alla fine del 1997, mentre i contratti di finanziamento a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1999 potranno essere sottoscritti dai diversi Enti a partire dal secondo semestre del 1998.

Ovviamente, nessun importo proveniente dalla Legge 345/97 era disponibile nel corso del 1997.

Come prima indicato, pertanto, tenendo conto anche dei fondi che saranno resi disponibili nel biennio 1998-1999 dalla Legge 345/97, la legislazione speciale per Venezia ha finanziato a partire dal 1984 circa 7.900 miliardi.

L'*Allegato n. 8* riporta il *confronto dello stato di attuazione delle somme spese* tra la situazione aggiornata al 31.12.1996 riportata nella precedente "Relazione al Parlamento" datata giugno 1997 e la situazione aggiornata al 31.12.1997 presentata in questo documento. Risulta che nel corso del 1997 vi è stato un incremento di circa l'8% delle somme complessivamente spese.

Si ricorda che la Legge Finanziaria per il 1998 prevede, per il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia, gli stanziamenti a copertura delle rate di ammortamento dei mutui già perfezionati dei vari Enti nonché, nella tabella B, quali limiti di impegno, 10 miliardi con decorrenza dal 1999 e 10 miliardi con decorrenza dal 2000.

La destinazione specifica dei fondi, sulla base della ripartizione che il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge 798/84 avrà proposto, **dovrà essere operata mediante una apposita legge di spesa.**

Si segnala la necessità di poter disporre urgentemente di tali fondi, per quanto insufficienti rispetto alle esigenze espresse dai diversi Enti, per assicurare, almeno in parte, continuità alle attività di salvaguardia intraprese.

La necessità di disporre di fondi adeguati è divenuta particolarmente urgente a seguito anche del verificarsi di **situazioni di emergenza ambientale** in numerosi siti all'interno della conterminazione lagunare, legate soprattutto ad alcune attività produttive di Porto Marghera svoltesi negli anni passati.

Per la bonifica o, per lo meno come primo intervento, per la messa in sicurezza di tali siti, sarebbe necessario, pertanto, lo **stanziamento di fondi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna**, in modo da consentire di fronteggiare le situazioni più urgenti e più pericolose per la salute pubblica.

III. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLO STATO

A. Interventi dello Stato in amministrazione diretta

Gli interventi dello Stato da eseguire in amministrazione diretta previsti dall'art. 3 (lettere a), b), c), e), f), g), h), i), m)) della Legge n. 798/84 riguardano: riequilibrio idrogeologico della laguna; servizio vigilanza ed antinquinamento; marginamenti lagunari; restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico-artistico destinati all'uso pubblico; recupero del complesso edilizio dell'Arsenale; consolidamento di ponti, canali e fondamenta; sistemazione dei corsi d'acqua naturali e artificiali; restauro e conservazione del patrimonio artistico mobiliare pubblico; interventi di edilizia universitaria.

Gli importi assegnati dalla Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti ammontano a 330 miliardi di cui 326 (99%) sono stati impegnati per attività relative ai suddetti interventi.

Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 798/84 sono pari a 279 miliardi (85%).

B. Interventi in concessione al Consorzio Venezia Nuova

Gli interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova riguardano i seguenti obiettivi, richiamati anche dall'art. 3 lettere a), c), d), e l) della Legge n. 798/84 e art. 2, 1° comma lettera a) della Legge n. 360/91 : riequilibrio idrogeologico della laguna e arresto ed inversione del processo di degrado del bacino lagunare; opere di regolazione delle maree; difesa dalle acque alte degli abitati insulari; rinforzo dei moli foranei alle tre bocche di porto; marginamenti lagunari; opere portuali marittime a difesa dei litorali; sostituzione del traffico petrolifero in laguna; apertura delle valli da pesca all'espansione delle maree.

Il Consorzio Venezia Nuova a valere sui finanziamenti resi disponibili dalla **Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti**, ha sottoscritto dal 1985 al 1992 otto Convenzioni, sei con il Magistrato alle Acque e due con il Genio Civile Opere Marittime. Gli importi assegnati e resi disponibili dalla suddetta Legge ammontano a 778 miliardi, di cui 774 (99%) sono stati impegnati nelle suddette Convenzioni e Atti Aggiuntivi a tali Convenzioni. Tali atti sono già tutti registrati da parte della Corte dei Conti e quindi risultano operativi a tutti gli effetti.

Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 798/84 sono pari a 770 miliardi (99%) al 31.12.1997.

Il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno reso disponibili 970 miliardi al 31.12.1997. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni e alcuni Atti Aggiuntivi alle convenzioni stesse, per un importo complessivo di 970 miliardi (100% dell'importo effettivamente disponibile). Gli ultimi due Atti Aggiuntivi alle Convenzioni, di importo complessivo pari a 94 miliardi, sono stati sottoscritti in data 23.12.1997 e sono tuttora in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti; al 31.12.1997, pertanto, risultano impegnati 876 miliardi. Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 139/92 sono pari a 721 miliardi (74% degli importi disponibili) al 31.12.1997.

Il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno reso disponibili 180 miliardi. Con tali somme sono state sottoscritte, nel corso del 1996, due Convenzioni con il Magistrato alle Acque, per un importo complessivo di 180 miliardi (100% dell'importo effettivamente disponibile). La seconda Convenzione è divenuta operativa nel mese di luglio del 1997 con la registrazione da parte della Corte dei Conti del relativo Decreto approvativo, per cui al 31.12.1997 risulta impegnato il 100% delle somme disponibili. Gli importi spesi al 31.12.1997 relativamente alla Legge n. 539/95 sono pari a 39 miliardi circa (22% degli importi disponibili).

A valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 515/96** con decorrenza dal 1997, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato con gli istituti finanziatori un contratto di mutuo che ha reso disponibili 500 miliardi. Con tali somme è stata sottoscritta in data 18.12.1996 con il Magistrato alle Acque una nuova Convenzione di importo pari a 500 miliardi. Tale Convenzione è divenuta operativa nel mese di luglio del 1997 con la registrazione da parte della Corte dei Conti. Inoltre, nel mese di luglio 1997, il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il Consorzio Venezia Nuova una ulteriore Convenzione, di importo pari a 200 miliardi, a valere sul contratto di mutuo perfezionato dal concessionario in data 1° luglio 1997 relativamente ai limiti di impegno con decorrenza dal 1998; essa è stata registrata alla Corte dei Conti in data 10.09.1997 ma è divenuta operativa a tutti gli effetti dal 1° gennaio 1998.

Pertanto, al 31.12.1997 risultano sottoscritti e impegnati tutti gli importi reperiti a valere sulla Legge n. 515/96. Gli importi spesi al 31.12.1997 relativamente alla Legge n. 515/96 sono pari a 27 miliardi circa (5% degli importi disponibili).

Infine, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 345/97** con decorrenza dal 1998, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato con gli istituti finanziatori un contratto di mutuo che ha reso disponibili 160 miliardi. E' stata successivamente sottoscritta in data 23.12.1997 con il Magistrato alle Acque una nuova Convenzione di importo pari a 160 miliardi. La Convenzione è attualmente in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti. Nessun importo, pertanto, risulta speso al 31.12.1997 relativamente a tale Convenzione. I finanziamenti a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1999 assegnati dalla Legge n. 345/97 al Consorzio Venezia Nuova potranno essere reperiti e formalizzati solo nel corso del secondo semestre del 1998.

Pertanto, il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia al 31 dicembre 1997 per la realizzazione degli interventi in concessione al Consorzio Venezia Nuova è di 2.978 miliardi, di cui 2.428 miliardi effettivamente disponibili nel corso del 1997.

Al 31.12.1997 risulta speso il 79% degli importi effettivamente disponibili reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95. Gli importi spesi alla stessa data scendono al 64% se si tiene conto anche delle somme rese disponibili nel corso del 1997 dalla più recente Legge n. 515/96.

PAGINA BIANCA

IV. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE DEL VENETO

Gli interventi della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 798/84, Legge n. 360/91 e n. 139/92 riguardano in particolare gli interventi in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del territorio dei comuni della gronda lagunare e del bacino scolante nella laguna di Venezia anche mediante la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico, igienico-sanitario nonché di impianti di depurazione; opere di ristrutturazione dell'ospedale dei SS. Giovanni e Paolo; realizzazione di opere igienico-sanitarie nel centro storico di Venezia secondo un progetto integrato, in accordo con il Comune di Venezia, finalizzato alla manutenzione dei rii cittadini.

Gli importi assegnati dalla **Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti** ammontano a 531 miliardi, di cui 529 (99%) sono stati impegnati per attività relative ai suddetti interventi.

Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 798/84 sono pari a 211 miliardi (40%) al 31.12.1997.

La Regione del Veneto, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993, dal 1994, dal 1995 e dal 1996 (i limiti di impegno con decorrenza dal 1994, infatti, autorizzati per la Regione del Veneto, sono stati rimodulati dal Decreto Legge n. 659 del 30 novembre 1994 spostandone in parte la decorrenza al 1995 e al 1996) ha sottoscritto contratti di mutuo con gli istituti finanziatori per un importo totale pari a 670 miliardi.

Di tali somme, in base all'art. 3 della Legge n. 139/92, una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno autorizzati per la Regione del Veneto è stata destinata al Comune di Venezia per la realizzazione del progetto integrato rii.

Pertanto, i finanziamenti attivabili per interventi della Regione del Veneto ammontano a 603 miliardi relativamente ai contratti di mutuo già stipulati.

Sono stati impegnati dalla Regione del Veneto 478 miliardi (79%) e spesi 100 miliardi (17%) al 31.12.1997.

La Regione del Veneto, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha sottoscritto due contratti di mutuo con gli istituti finanziatori che hanno assegnato 90 miliardi.

Al netto della quota destinata al Comune di Venezia per la realizzazione del progetto integrato rii, in base all'art. 3 della Legge n. 139/92, i finanziamenti attivabili per interventi della Regione del Veneto ammontano a 84 miliardi relativamente ai contratti di mutuo già stipulati.

Tali finanziamenti, tutti disponibili nel corso del 1997, risultano tutti impegnati al 31.12.1997, mentre nessun importo risulta speso relativamente a tale Legge.

La Regione del Veneto, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 515/96** con decorrenza dal 1997, ha sottoscritto un contratto di mutuo con gli istituti finanziatori che ha assegnato circa 200 miliardi.

Di tali somme, in base all'art. 3 della Legge n. 139/92, una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno autorizzati per la Regione del Veneto è stata destinata al Comune di Venezia per la realizzazione del progetto integrato rii.

Pertanto, i finanziamenti attivabili per interventi della Regione del Veneto a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1997, ammontano a circa 180 miliardi relativamente al contratto di mutuo già stipulato.

Tali finanziamenti risultano tutti impegnati al 31.12.1997, mentre nessun importo risulta speso relativamente a tale Legge.

E' in fase di stipula il contratto di mutuo relativo ai limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla Legge con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

La Regione del Veneto, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 345/97** con decorrenza dal 1998 e dal 1999, potrà attivare due contratti di mutuo che renderanno complessivamente disponibili circa 200 miliardi.

I finanziamenti a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1999 potranno essere reperiti e formalizzati solo nel corso del secondo semestre del 1998.

Pertanto, il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia al 31 dicembre 1997 per la realizzazione degli interventi di competenza della Regione Veneto è di 1.688 miliardi, di cui 1.395 miliardi effettivamente disponibili nel corso del 1997.

Al 31.12.1997 risulta speso il 26% degli importi effettivamente disponibili reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95. Gli importi spesi alla stessa data scendono al 22% se si tiene conto anche delle somme rese disponibili nel corso del 1997 dalla più recente Legge n. 515/96.

In particolare, relativamente alle somme attivabili a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1997 nell'ambito delle Leggi n. 539/95 e n. 515/96, il Consiglio regionale ha approvato una prima tranche del programma per 30 miliardi con PCR n. 169 del 6.11.1996. Conseguentemente la Giunta Regionale ha impegnato la spesa e individuato i soggetti attuatori con deliberazione n. 553 del 25.2.1997.

La seconda tranche del programma, per 230 miliardi, è stata approvata dal Consiglio regionale con PCR n. 32 del 30.04.1997.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 2613 del 22.07.1997 ha individuato i soggetti attuatori delle opere e avviato conseguentemente le procedure per la realizzazione delle stesse.

La Regione del Veneto segnala che, per molte opere di propria competenza, si tratta di intervenire in modo coordinato e integrato con più soggetti distinti; è necessario, pertanto, concordare con il Magistrato alle Acque e gli altri soggetti competenti una serie di accordi di programma per la realizzazione congiunta delle opere.

PAGINA BIANCA

V. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Gli interventi della Provincia di Venezia riguardano il restauro e il risanamento conservativo del patrimonio di competenza della Provincia nei centri storici di Venezia e Chioggia.

Gli importi assegnati dalla **Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti** ammontano a 3,4 miliardi, tutti impegnati e spesi per attività relative ai suddetti interventi.

La Provincia di Venezia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha sottoscritto con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno assegnato 29 miliardi circa. Di tali somme sono stati impegnati 25 miliardi (86%) e spesi 19 miliardi (65%).

La Provincia di Venezia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha sottoscritto con gli istituti finanziatori contratti di mutuo che hanno assegnato un importo pari a 16 miliardi.

Di tali somme sono stati impegnati 13 miliardi (81%) e spesi 100 milioni circa.

Ai finanziamenti totali indicati sono da aggiungere quelli provenienti dalla **Legge n. 515/96**. Tale Legge autorizza l'accensione di contratti di mutuo a valere sui limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1997 e dal 1998. I suddetti limiti di impegno, complessivamente, permetteranno di attivare circa 83 miliardi destinati agli interventi della Provincia di Venezia, di cui circa 60 miliardi già disponibili nel corso del 1997.

Nel corso del 1997 risultano impegnati tutti gli 83 miliardi assegnati dalla Legge n. 515/96, mentre risultano spesi 2 miliardi circa (3% degli importi disponibili).

Infine, la **Legge n. 345/97** autorizza l'accensione di contratti di mutuo da parte della Provincia di Venezia a valere sui limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1998 e dal 1999. I suddetti limiti di impegno, complessivamente, permetteranno di attivare circa 20 miliardi.

Pertanto, il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia al 31 dicembre 1997 per la realizzazione degli interventi di competenza della Provincia di Venezia è di 151 miliardi, di cui 108 miliardi effettivamente disponibili nel corso del 1997.

Al 31.12.1997 risulta speso il 46% degli importi effettivamente disponibili reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95. Gli importi spesi alla stessa data scendono al 22% se si tiene conto anche delle somme rese disponibili nel corso del 1997 dalla più recente Legge n. 515/96.

VI. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA E DEL COMUNE DI CHIOGGIA

Gli interventi del Comune di Venezia e del Comune di Chioggia di cui all'art. 6 della Legge n. 798/84 riguardano: acquisizione, restauro e risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza e ad attività sociali, culturali, produttive, artigianali e commerciali; opere di urbanizzazione primaria; sistemazione di ponti, canali e fondamenta di competenza comunale; contributi ai privati per l'esecuzione di opere di restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare; per il Comune di Venezia: acquisizione di aree da destinare ad insediamenti produttivi; interventi volti alla manutenzione dei rii cittadini e degli edifici su di essi prospicienti secondo un progetto integrato, in accordo con la Regione Veneto.

Per il Comune di Venezia gli importi assegnati dalla Legge n. 798/84 e successivi **rifinanziamenti** ammontano a 395 miliardi, di cui 395 (100%) sono stati impegnati per attività relative ai suddetti interventi.

Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 798/84 sono pari a 316 miliardi (80%).

Il Comune di Venezia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla Legge n. 139/92 con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha sottoscritto due contratti di mutuo con gli istituti finanziatori che hanno assegnato 419 miliardi circa.

I limiti di impegno con decorrenza dal 1994 autorizzati per il Comune di Venezia dalla Legge n. 139/92 sono stati rimodulati dal decreto legge n. 659 del 30.11.1994, spostandone in parte la decorrenza al 1995 e al 1996.

Nel corso del 1995 sono stati sottoscritti anche i contratti di finanziamento relativi ai limiti di impegno con decorrenza dal 1995 e dal 1996 mettendo così a disposizione ulteriori 163 miliardi circa, per un importo complessivo assegnato dalla Legge n. 139/92 pari a 582 miliardi circa.

In linea generale, gli importi dei mutui stipulati dal Comune di Venezia a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalle diverse leggi speciali (Leggi n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96 e n. 345/97), indicati dal Comune stesso, non tengono conto della "riserva", cifra prudenziale che viene accantonata nel contratto di mutuo e che verrà resa disponibile solo dopo i primi cinque anni dalla stipula di ogni singolo contratto di mutuo.

Inoltre, come già indicato nel paragrafo relativo alla Regione del Veneto, l'art. 3 della Legge n. 139/92 prevede che una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno autorizzati per la Regione del Veneto venga destinata al Comune di Venezia per la **realizzazione del progetto integrato di manutenzione dei rii** e degli edifici su di essi prospicienti.

Pertanto, gli importi totali assegnati al Comune di Venezia dalle diverse Leggi speciali tengono conto anche di tale disponibilità e risultano di conseguenza maggiori degli importi effettivamente attivati dai contratti di mutuo.

Anche gli importi impegnati e spesi dal Comune di Venezia tengono conto di quanto impegnato e speso relativamente ai fondi destinati al Comune dalla Regione del Veneto per il progetto integrato di manutenzione dei rii.

Con tali precisazioni, risulta che complessivamente, relativamente alla Legge n. 139/92 sono stati assegnati e resi disponibili, nel corso del 1997, 657 miliardi, di cui al 31.12.1997 sono stati impegnati 636 miliardi (97%) e sono stati spesi 270 miliardi (41%).

Il Comune di Venezia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha sottoscritto con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno attivato 138 miliardi.

Gli importi complessivamente assegnati e resi disponibili nel corso del 1997 ammontano però a 150 miliardi, tenendo conto anche delle disponibilità derivanti dalla Regione del Veneto per il progetto integrato di manutenzione dei rii.

Di questi, al 31.12.1997, risultano impegnati 143 miliardi (95%) e risultano spesi 16 miliardi circa (11%).

A valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1997 resi disponibili dalla **Legge n. 515/96**, il Comune di Venezia ha sottoscritto nel corso del 1996 il relativo contratto di mutuo; gli importi complessivamente assegnati e resi effettivamente disponibili nel corso del 1997 relativamente a tale Legge ammontano a 365 miliardi, tenendo conto anche delle disponibilità derivanti dalla Regione del Veneto per il progetto integrato di manutenzione dei rii.

Di questi, al 31.12.1997, risultano impegnati 350 miliardi (96%) e risultano spesi 19 miliardi (5%).

Nel corso del 1997 è stato anche formalizzato il contratto di mutuo relativo ai limiti di impegno resi disponibili dalla stessa Legge con decorrenza dal 1998 per un importo pari a 147 miliardi. Di questi risultano impegnati, al 31.12.1997, 130 miliardi (88%). Anticipatamente rispetto alla effettiva disponibilità dei fondi, pertanto, al 31.12.1997 risultano impegnati quasi tutti gli importi reperiti a valere sulla Legge n. 515/96.

Infine, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 345/97** con decorrenza dal 1998, il Comune di Venezia ha stipulato nel corso del 1997 con gli istituti finanziatori un contratto di mutuo che ha reso disponibili 160 miliardi. Nessun importo, ovviamente, risulta impegnato e speso al 31.12.1997 relativamente a tale contratto. I finanziamenti a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1999 assegnati dalla Legge n. 345/97 al Comune di Venezia potranno essere reperiti e formalizzati solo nel corso del secondo semestre del 1998, e sono stati stimati pari a 118 miliardi.

Il Comune di Venezia ha proceduto alla predisposizione del programma di spesa di tali fondi resi disponibili dalla presente Legge n. 345/97.

Pertanto, il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia al 31 dicembre 1997 per la realizzazione degli interventi di competenza del Comune di Venezia è di 1.992 miliardi, di cui 1.567 miliardi effettivamente disponibili nel corso del 1997.

Al 31.12.1997 risulta speso il 50% degli importi effettivamente disponibili reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95. Gli importi spesi alla stessa data scendono al 40% se si tiene conto anche delle somme rese disponibili nel corso del 1997 dalla più recente Legge n. 515/96.

Per il Comune di Chioggia gli importi assegnati dalla **Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti** ammontano a 62 miliardi, di cui 60 (97%) sono stati impegnati per attività relative ai suddetti interventi.

Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 798/84 sono pari a 46 miliardi (74%) al 31.12.1997.

Il Comune di Chioggia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha sottoscritto con gli istituti finanziatori contratti di mutuo che hanno reso disponibili 47 miliardi.

I limiti di impegno con decorrenza dal 1994 autorizzati per il Comune di Chioggia dalla Legge n. 139/92 sono stati rimodulati dal decreto legge n. 659 del 30.11.1994, spostandone in parte la decorrenza al 1995 e al 1996.

Pertanto sono stati sottoscritti altri due contratti di finanziamento che hanno permesso di disporre complessivamente con la Legge n. 139/92 di 69 miliardi circa.

Di tali somme, al 31.12.1997, sono stati impegnati 69 miliardi (100%) e sono stati spesi 26 miliardi (37%).

Il Comune di Chioggia, a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha sottoscritto con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno assegnato 28 miliardi, tutti impegnati al 31.12.1997.

A valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1997 resi disponibili dalla **Legge n. 515/96**, il Comune di Chioggia ha sottoscritto il relativo contratto di mutuo; gli importi complessivamente assegnati e resi effettivamente disponibili nel corso del 1997 relativamente a tale Legge ammontano a 58 miliardi.

Di questi, al 31.12.1997, risultano impegnati 58 miliardi (100%) e risultano spesi 306 milioni.

Nel corso del 1997 è stato anche formalizzato il contratto di mutuo relativo ai limiti di impegno resi disponibili dalla stessa Legge con decorrenza dal 1998, per un importo pari a 32 miliardi.

Infine, relativamente alla **Legge n. 345/97**, il Comune di Chioggia ha in corso di stipula con gli istituti finanziatori il contratto di mutuo a valere sui limiti di impegno quindicennali con decorrenza dal 1998.